



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 58 DI DATA 14 Marzo 2016

O G G E T T O:

Affidamento prestazione di servizio al Comune di Trento per l'organizzazione e la realizzazione del progetto educativo "Visioni d'Europa: seconda fase" - Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13.

La Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 - Legge provinciale sui giovani – all'articolo 2, comma 1, lettere b), c), d) e j) prevede che la Provincia autonoma di Trento promuova, coordini e sostenga interventi per:

- b) lo sviluppo delle forme più ampie di aggregazione, associazionismo e cooperazione tra i giovani;
- c) l'incentivazione della partecipazione alle attività di volontariato, di educazione alla pace e alla convivenza, di dialogo interetnico e interreligioso e di sviluppo delle pari opportunità;
- d) gli scambi socio-culturali a carattere interregionale, nazionale e internazionale;
- j) la facilitazione di esperienze di associazionismo giovanile a vario indirizzo e di effettiva partecipazione alle istituzioni e alla vita della comunità. Il progetto “Visioni d'Europa: seconda fase” è un progetto regionale di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva sui terreni e i beni confiscati alle mafie ed ora gestiti dalle cooperative sociali e dalle associazioni.

Nel mese di dicembre 2015 è stato realizzato il progetto “Visioni d'Europa”, curato dall'associazione Europa.org, con il sostegno dell'Incarico speciale per le Politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento ed in collaborazione con le Politiche giovanili del Comune di Trento. Il progetto prevedeva una residenziale per n. 40 giovani trentini d'età compresa tra i 18 ed i 29 anni con dei laboratori sulle grandi questioni dell'integrazione europea; i laboratori dovevano servire da formazione e preparazione affinché quegli stessi giovani potessero poi partecipare allo European Youth Event del 20 e 21 maggio 2016 a Strasburgo.

Il forte interesse e l'impegno dimostrato dai partecipanti al progetto “Visioni d'Europa” nonché le ricadute positive che progetti di questo tipo hanno rispetto all'avvicinamento dei giovani alle tematiche europee e rispetto ad una restituzione sul territorio di quanto appreso, hanno portato ad elaborare una nuova proposta di progetto “Visioni d'Europa: seconda fase”, in collaborazione con l'associazione Europa.org, l'associazione UNIEK – Comut ed il Comune di Trento.

Il progetto “Visioni d'Europa: seconda fase” prevede la partecipazione dei 40 giovani trentini provenienti dal progetto “Visioni d'Europa” allo European Youth Event di Strasburgo del 20 e 21 maggio 2016 ed attività successive di restituzione alla cittadinanza. In particolare, si prevede la predisposizione ed il presidio, assieme ai giovani partecipanti ed altre associazioni europeiste giovanili, di uno stand temporaneo, allestito in concomitanza con il Festival dell'Economia 2016 e/o eventualmente con la Festa dell'Europa 2016, dedicato all'informazione ed al confronto democratico sulle grandi questioni dell'integrazione europea.

Per l'organizzazione e la realizzazione del progetto “Visioni d'Europa: seconda fase” il Comune di Trento si avvarrà quindi del supporto dell'associazione giovanile Europa.org, che ha già curato la parte formativa del progetto “Visioni d'Europa” nel corso del 2015.

Con l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani.

Con l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 sono state abrogate le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì, che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004.

Ai sensi dell'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7 e dell'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, con deliberazione della Giunta provinciale n. 69 del 29 gennaio 2016, è stato assunto il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2016 ammontante complessivamente ad Euro 2.150.316,00.-

Alla lettera c) del suddetto fondo sono stati previsti Euro 589.000,00.- per spese dirette relative ad attività di aggiornamento, rilevazione, monitoraggio e supporto all'attività dei piani giovani di zona e d'ambito e altre progettualità, anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici e privati (di cui 15.000,00.- prenotati con deliberazione n. 2536 del 30 dicembre 2015, nell'ambito dell'approvazione dello schema di accordo di programma con la Fondazione Franco Demarchi), corrispondenti allo stanziamento relativo al capitolo 904082 (acquisto di beni e servizi).

Inoltre la succitata delibera n. 69/2016 prevede che sia il Dirigente della struttura competente per materia a concedere con propria determinazione il finanziamento di progettualità di importo non superiore a 20.000,00.- euro di cui alla medesima lettera c).

Per le attività sopradescritte, così come risulta dalla proposta inviata dal Comune di Trento prot. n. C_L378/S028/0041525/01/03/2016 del 1 marzo 2016, acquisita a protocollo provinciale il 1 marzo 2016 al n. 104571, è previsto un costo a carico dell'incarico speciale per le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento pari ad euro 3.204,50.-, pari al 50% del disavanzo totale del progetto.

Si ritiene opportuno procedere alla realizzazione ed al finanziamento, all'interno della voce c) del riparto del Fondo, di questo percorso educativo sui grandi temi della cittadinanza europea e sulle sfide cruciali del futuro.

La legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed in particolare l'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 4, stabilisce che, qualora il rapporto contrattuale non ecceda Euro 46.000,00.-, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo.

Si ritiene pertanto di concludere con il Comune di Trento, mediante trattativa diretta e scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il contratto per l'organizzazione e la realizzazione del progetto educativo "Visioni d'Europa: seconda fase", da realizzarsi da maggio a dicembre 2016, e di riconoscere per lo stesso un compenso pari ad Euro 3.204,50.-.

Infine si dà atto che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento verrà a scadere nel corso del presente esercizio finanziario e la relativa spesa è imputata al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011;

IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- vista la L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 69 del 29 gennaio 2016;
- visto il decreto legislativo 118 / 2011;
- visti gli atti citati in premessa,

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni ed i fini espressi in premessa, la prestazione di servizi per l'organizzazione e la realizzazione del progetto educativo "Visioni d'Europa: seconda fase" al Comune di Trento, con sede a Trento in via Belenzani 19, codice fiscale 00355870221, secondo i termini contenuti nella proposta del medesimo Comune di Trento prot. n. C_L378/S028/0041525/01/03/2016 del 1 marzo 2016, acquisita a protocollo provinciale il 1 marzo 2016 al n. 104571;
2. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento con impegno pari ad Euro 3.204,50.- sul capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2016 relativo alla prenotazione n. 2009378 posizione 3 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 69 di data 29 gennaio 2016;
3. di adottare come forma contrattuale ai fini dell'affidamento della prestazione del servizio di cui al punto 1) lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
4. di stabilire che l'importo del contratto, pari ad Euro 3.204,50.-, sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione al termine della prestazione, a seguito di presentazione di idoneo documento fiscale e di una relazione illustrativa delle attività svolte, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione rilasciata dal Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

FGN

IL DIRIGENTE
f.to Luciano Malfer